

## **Bonus verde 2022-2023-2024**

### **Indicazioni applicative**

La Legge di bilancio 2022 **ha confermato per gli anni 2022-2023-2024 il “Bonus verde”**, l’agevolazione fiscale per gli interventi straordinari di sistemazione di terrazzi, giardini e aree scoperte di pertinenza. Interessati sia i proprietari degli immobili, che eventuali inquilini. Il bonus, infatti, spetta anche nel caso di interventi realizzati nei condomini.

Ricordiamo che l’agevolazione era stata introdotta con la legge di bilancio 2018 (articolo 1, comma 12 della Legge n. 205 del 2017) e poi prorogata fino appunto al 2021.

Si tratta di una **detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute per la sistemazione di giardini, terrazzi, coperture**, entro un limite massimo di spesa di 5.000 euro ,compreso iva, per ogni unità immobiliare, da ripartire in 10 quote annuali di pari importo (il che si traduce in una **detrazione massima di 1.800 Euro, con rate da 180 euro**).

### **OBIETTIVI DEL BONUS VERDE**

Obiettivo primario del bonus verde è quello di incrementare il volume e la superficie del verde presente nelle nostre città al fine di dare slancio economico al settore contrastando, nel contempo, il lavoro sommerso, migliorare la qualità dell’aria e rendere le nostre città turisticamente più attrattive.

### **Riferimenti normativi**

- ❖ Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018) – art. 1 commi da 12 a 15

Le successive leggi di Bilancio hanno esteso la validità della detrazione anche alle spese sostenute per i periodi d’imposta dal 2019 al 2021. Di seguito i riferimenti normativi:

- ❖ Legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) – art. 1 comma 68 (Proroga 2019)
- ❖ Decreto legge n. 162/2019 - art. 10 (Proroga 2020)
- ❖ Legge n. 178/2020 – art. 1 comma 76 (Proroga 2021)

---

ASSOFLORO - Le associate



## Prassi di riferimento

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7 del 25 giugno 2021

## Aspetti generali

Per l'anno 2022, il bonus verde prevede la:

- ❖ detrazione pari al **36%** delle **spese documentate e sostenute** per la:
  - "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, comprese le pertinenze, recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi.

**N.B.** Sono agevolabili le opere che si inseriscono in un intervento relativo all'intero giardino o area interessata, consistente nella sistemazione a verde ex novo o nel radicale rinnovamento dell'esistente. È, pertanto, agevolabile l'intervento di sistemazione a verde nel suo complesso, comprensivo delle opere necessarie alla sua realizzazione e non il solo acquisto di piante o altro materiale.

- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili

## Chi può usufruire dell'agevolazione?

La detrazione del 36% spetta:

- ❖ ai contribuenti che **possiedono** o **detengono**, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi; e
- ❖ ai **familiari conviventi** dei predetti possessori o detentori.

## PRIVATI E CONDOMINI

Beneficiari della detrazione sono tutti coloro che possiedono l'unità immobiliare abitativa (proprietari, nudi proprietari e titolari di altri diritti reali), nonché coloro che detengono l'unità immobiliare abitativa con un titolo idoneo (locazione e comodato).

Sono pertanto esclusi dall'agevolazione gli uffici, negozi, magazzini. Tale detrazione spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino ad un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo.

ASSOFLORO - Le associate



In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

### Spese ammesse in detrazione

La detrazione spetta per la sistemazione a verde, ex novo o di radicale rinnovamento, di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, per impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi, nonché per la realizzazione di coperture a verde e giardini pensili, sistemazione di giardini di interesse storico; sono agevolabili anche le spese di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi indicati. L'Agenzia delle Entrate, richiamando i contenuti della relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2018 (in assenza di specifica indicazione nella norma), ha precisato che gli interventi devono essere di natura straordinaria, con la conseguenza che sono agevolabili le opere che s'inseriscono in un intervento relativo all'intero giardino o area interessata, consistente nella sistemazione a verde ex novo o nel rinnovamento dell'esistente, quindi anche la fornitura di piante e arbusti, anche in vasi mobili (se detta collocazione rientra in un intervento più ampio di sistemazione a verde di immobile residenziale).

Oltre a quelle sostenute per la "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, comprese le pertinenze, recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi e quelle sostenute per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, sono ammesse in detrazione le spese:

- ❖ sostenute per interventi effettuati sulle **parti comuni esterne degli edifici condominiali**. La detrazione spetta al singolo condomino nei limiti della quota ad esso imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- ❖ per la **realizzazione di fioriere e l'allestimento a verde di balconi e terrazzi**, purché si tratti di opere permanenti e sempreché si riferisca ad un intervento innovativo di sistemazione a verde degli immobili residenziali;
- ❖ per la progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi in questione.

---

ASSOFLORO - Le associate



### Spese non ammesse in detrazione

La detrazione non spetta per le spese sostenute per:

- ❖ la manutenzione ordinaria periodica dei giardini preesistenti non connessa ad un intervento innovativo o modificativo;
- ❖ i lavori in economia e il semplice acquisto di vasi per il balcone.

**N.B.** Tale circostanza non esclude che il contribuente possa rivolgersi a fornitori diversi per l'acquisto degli alberi/piante/arbusti/cespugli/specie vegetali e per la realizzazione dell'intervento, fermo restando che l'agevolazione spetta a condizione che l'intervento di riqualificazione dell'area verde sia complessivo e ricomprenda anche le prestazioni necessarie alla sua realizzazione.

### Interventi che rientrano nell'agevolazione

- **SISTEMAZIONE DEL VERDE:** Giardini - Giardini Pensili - Terrazzi e Balconi (anche condominiali). Si specifica, relativamente agli interventi riguardanti balconi e terrazzi, che viene ammessa la spesa sostenuta per l'acquisto e la piantagione di alberi, cespugli ed arbustive, con carattere di essenze perenni e non stagionali.
- **SPESE PER L'INSTALLAZIONE O IL RIFACIMENTO DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E REALIZZAZIONE POZZI**
- **RECUPERO DEL VERDE DI GIARDINI DI INTERESSE STORICO**
- **FORNITURA DI PIANTE E ARBUSTI E LORO MESSA A DIMORA**
- **RIQUALIFICAZIONE DI PRATI (con esclusione di quelli utilizzati per uso sportivo con fini di lucro)**
- **SPESE DI PROGETTAZIONE**
- **LAVORI E INTERVENTI PER LA TRASFORMAZIONE DI UN'AREA INCOLTA IN AIUOLE E GIARDINI**

---

ASSOFLORO - Le associate



## Quali sono gli importi in gioco?

### • SPESE SOSTENUTE DAL 1 GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2022

(vale la data del bonifico o il pagamento entro il 31/12/2022)

- DETRAZIONE IRPEF PARI AL 36%
- LIMITE MASSIMO AGEVOLABILE 5.000 EURO (COMPRESO IVA)
- LA RIPARTIZIONE DELLA DETRAZIONE DEVE AVVENIRE IN 10 QUOTE ANNUALI COSTANTI E DI PARI IMPORTO
- CUMULABILE SU PIU' IMMOBILI: (Bonus cumulabile per interventi su diversi immobili di proprietà; il bonus può spettare anche più volte con distinti limiti di spesa)

### Detraibilità

La detrazione è calcolata su:

- ❖ un importo massimo pari a **5.000 euro per unità immobiliare.**

Pertanto, la **detrazione massima è di 1.800 euro per immobile** (ossia pari al 36% di 5.000 euro).

Tale limite è correlato a **ogni** singola unità immobiliare oggetto di intervento. Al contribuente che esegue gli interventi su più unità immobiliari il diritto alla detrazione è riconosciuto più volte.

La detrazione è ripartita in **10 quote annuali** di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi

- ❖ **Interventi di «sistemazione a verde» eseguiti sulle parti comuni**

La detrazione è calcolata su un ammontare massimo di spesa di euro **5.000 per ciascuna unità immobiliare.**

Il contribuente proprietario di una unità immobiliare facente parte di un condominio che effettua lavori di sistemazione a verde sia sulla propria unità immobiliare sia sulle parti condominiali, ha diritto a calcolare la detrazione su un importo pari a 5.000 euro per le spese effettuate sul proprio immobile e euro 5.000 per la parte di competenza delle spese condominiali.

ASSOFLORO - Le associate



#### ❖ **Interventi su immobili ad uso promiscuo**

Per interventi su immobili ad uso promiscuo (abitazione e attività commerciale) la **detrazione** spettante è **ridotta al 50%**.

#### ❖ **Vendita dell'unità immobiliare**

In caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi la **detrazione** non utilizzata in tutto o in parte è **trasferita** per i rimanenti periodi di imposta **all'acquirente** persona fisica dell'unità immobiliare (salvo diverso accordo tra le parti).

#### ❖ **Decesso dell'avente diritto**

In caso di decesso dell'avente diritto, la fruizione del beneficio fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene.

### **Modalità di pagamento**

La detrazione spetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la **tracciabilità delle operazioni**.

Nel documento di spesa deve essere indicato il codice fiscale del soggetto beneficiario della detrazione; inoltre, la descrizione dell'intervento deve consentire di ricondurre la spesa sostenuta tra quelle agevolabili.

### **Fruibilità del bonus per interventi sul medesimo immobile realizzati su più anni**

Il limite dei 5.000 euro è da intendersi riferito soltanto all'immobile su cui sono stati effettuati gli interventi e può essere considerato **autonomo** per ogni anno senza altre limitazioni, salvo quelle introdotte dalla norma che ha introdotto l'agevolazione.

La norma che ha introdotto il cosiddetto "bonus verde" e le successive proroghe non vietano la possibilità di beneficiare della detrazione per interventi effettuati sulla medesima unità immobiliare ad uso abitativo in diverse annualità

---

ASSOFLORO - Le associate



**Tuttavia**, considerata la similitudine dell'agevolazione in parola con le detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia (di cui all'articolo 16-bis del TUIR) si potrebbe sostenere, in via analogica, che la detrazione per la sistemazione a verde anche per due o più annualità distinte sul medesimo immobile sia agevolabile a condizione che si tratti di un nuovo intervento, diverso dai precedenti e che non costituisca mera prosecuzione di interventi già effettuati.

**Pertanto, le spese sostenute per il bonus verde su due diverse annualità sul medesimo immobile risultano agevolabili a condizione che si tratti di un nuovo intervento, diverso dal precedente.**

A titolo di esempio, si ritiene agevolabile:

- il rifacimento del giardino in un anno e la sistemazione a verde del terrazzo realizzata sullo stesso immobile l'anno successivo;
- l'intervento di realizzazione dell'impianto di irrigazione del giardino in un anno e quello di sostituzione totale delle piante nell'anno successivo.

### Che cosa indicare nella fattura?

Sebbene la norma preveda un obbligo a carico del fornitore o del beneficiario del bonus, è possibile riportare in fattura la seguente dicitura:

***"La spesa può usufruire della detrazione "bonus verde" ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 27 dicembre 2017, n. 205".***

### Alcuni chiarimenti già intervenuti da parte dell'Agenzia delle Entrate

- 1) Nel caso di lavori eseguiti presso Condomini, qualora rientrino nella detrazione fiscale si applica la ritenuta del 4%. **Non si applica la ritenuta dell'8% da parte degli istituti di credito per i prestatori d'opera.**
- 2) Si rendono applicabili le disposizioni indicate nell'art. 16-bis D.P.R. per gli interventi realizzati su immobili utilizzati in modo promiscuo.
- 3) Nel caso di interventi sia su parti comuni che su parti private (anche dello stesso edificio), il bonus raddoppia, e ne spetta uno (di 5mila euro) per il lavoro sul giardino "privato" e l'altro (per il medesimo importo) con riferimento alla quota di spesa imputabile per gli interventi sul giardino condominiale.

ASSOFLORO - Le associate

